

plinate dall'articolo 44 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 4

Agli incarichi di cui sopra si applicano le vigenti disposizioni in materia di dichiarazioni in ordine alle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 5

Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come sostituito dall'articolo 18, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, l'Ente di sviluppo agricolo adegua il proprio statuto alle disposizioni del presente decreto.

Palermo, 2 dicembre 2016.

CRACOLICI

(2016.50.2998)066

#### DECRETO 2 dicembre 2016.

**Revoca del decreto 14 luglio 2016, concernente composizione del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale del vino e dell'olio, ai sensi dell'art. 39, comma 4, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come sostituito dall'art. 18, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.**

#### L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO RURALE E LA PESCA MEDITERRANEA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, che detta norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;

Visto il D.P. Reg. n. 472/Areal/S.G. del 4 novembre 2015 con il quale si è proceduto alla nomina dell'on.le Antonino Cracolici ad Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

Vista la legge regionale 18 luglio 1950, n. 64 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'Istituto regionale della vite e del vino;

Visto lo statuto dell'Istituto regionale della vite e del vino approvato con D.A. n. 12 del 21 dicembre 1951;

Vista la legge regionale 20 aprile 1976, n.35 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 settembre 1979, n. 212 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 giugno 1997, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 44 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, recante disposizioni sulla "Composizione e nomina" del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale della vite e del vino;

Vista la legge regionale 24 novembre 2011, n. 25 ed, in particolare, l'art. 16 che modifica tra l'altro la denomina-

zione dell'Ente in Istituto regionale del vino e dell'olio (I.R.V.O.)

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 ed, in particolare, l'articolo 39, come sostituito dall'articolo 18, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che detta disposizioni sulla composizione degli organi di amministrazione degli enti sottoposti al controllo e vigilanza del proprio ramo di amministrazione;

Visto il D.A. n. 47/Gab del 14 luglio 2016, con il quale, ai sensi del citato articolo 18, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, è stata definita la rappresentanza del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale del vino e dell'olio;

Visto l'art. 21 della legge regionale 29 settembre 2016, n. 20 che sostituisce l'articolo 18 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e così recita: ..... fermo restando il numero massimo di tre componenti del consiglio di amministrazione, ciascun Assessore regionale, con proprio decreto, definisce le rappresentanze degli organi degli enti ....., sottoposti a controllo e vigilanza, mantenendo, se previsto, due componenti in rappresentanza delle istituzioni o delle associazioni rappresentative di interessi economici e sociali;

Considerato che in attuazione delle sopra citate disposizioni di cui all'articolo 21, comma 1, occorre ridefinire la rappresentanza del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale del vino e dell'olio già stabilita con il richiamato decreto assessoriale n. 47/Gab/2016;

Ritenuto di ridefinire la composizione del consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale del vino e dell'olio in numero tre membri, di cui due rappresentativi delle organizzazioni professionali dell'agricoltura e dalle organizzazioni professionali del movimento cooperativo;

Considerati di dover revocare, per quanto precede, il D.A. n. 47/Gab del 14 luglio 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 19 agosto 2016, n. 36 e di sostituirlo con il presente provvedimento;

Decreta:

#### Art. 1

È revocato il decreto dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 47/Gab del 14 luglio 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 19 agosto 2016, n. 36.

#### Art. 2

Il consiglio di amministrazione dell'Istituto regionale del vino e dell'olio è composto da tre membri, di cui due rappresentativi delle organizzazioni professionali dell'agricoltura e delle organizzazioni professionali del movimento cooperativo. I componenti del consiglio di amministrazione, compreso il presidente, sono nominati su proposta dell'Assessore regionale per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea.

#### Art. 3

Le procedure di nomina e la durata degli incarichi dei componenti del consiglio di amministrazione sono disciplinati dall'articolo 44 della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 4

Agli incarichi di cui sopra si applicano le vigenti disposizioni in materia di dichiarazioni in ordine alle cause di

inconferibilità e incompatibilità previste dalle disposizioni del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 5

Le disposizioni del presente decreto entrano in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Ai sensi dell'articolo 39, comma 4, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come sostituito dall'articolo 18, comma 7, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, l'Istituto regionale del vino e dell'olio adegua il proprio statuto alle disposizioni del presente decreto.

Palermo, 2 dicembre 2016.

CRACOLICI

(2016.50.2998)07

DECRETO 19 dicembre 2016.

**Proroga dei termini, esclusivamente per le ditte che rientrano nello scorrimento delle graduatorie per la campagna 2015/2016, per la presentazione della documentazione relativa al bando per la selezione dei progetti di cui al Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti.**

#### IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 8 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 189 del 17 maggio 2016 e il D.P. n. 3071 del 24 maggio 2016, con il quale è stato conferito al dr. Gaetano Cimò l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura;

Visto il D.D.G. n. 4637 del 14 luglio 2016, con il quale è stato conferito al dott. Antonino Colombo l'incarico di dirigente del servizio 2 "Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche";

Visto il D.l.vo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218.- Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

Visto il regolamento CE n. 555/2008 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008, inviato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) alla Commissione UE il 30 giugno 2008;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 15938 del 20 dicembre 2013, che fissa le nuove disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti CE n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

Visto il decreto dirigenziale MIPAAF n. 3280 del 22 maggio 2015, relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2015/2016;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 2000, relativo ai termini e le modalità per la dichiarazione delle superfici vitate;

Considerato che la Regione Sicilia ha provveduto alla determinazione dell'inventario del potenziale produttivo secondo le modalità specificate dal D.lgs. n. 61 dell'8 aprile 2010, art. 12, e con il decreto attuativo n. 16 del 21 gennaio 2011 in attuazione dell'art. 185-bis reg. CE n. 1234/2007 ed il reg. CE applicativo n. 436/2009;

Considerato che l'articolo 2, comma 2, del reg. CE n. 479/08 prevede che la concessione del sostegno alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti è subordinata alla presentazione dell'inventario del rispettivo potenziale produttivo che a norma dell'art. 109 del medesimo regolamento lo stesso deve essere sottoposto alla Commissione UE l'1 marzo di ogni anno;

Considerato che il precitato D.M. n. 15938/2013 del MIPAAF stabilisce all'articolo 1, commi 2 e 3, che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano adottino le determinazioni per l'applicazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, nonchè a inviare le schede allegate I e II al citato D.M. al MIPAAF e ad AGEA Coordinamento;

Considerato che la Regione siciliana ha adottato con proprio D.A. n. 2850 del 19 dicembre 2008 il Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Visto il decreto del dirigente generale n. 10880 del 24 dicembre 2015, con il quale è stata disposta l'adozione del nuovo Bando per la selezione e successiva predisposizione della graduatoria di cui al Piano regionale per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti, campagna 2015/2016;

Visto il D.D.G. n. 4123 del 16 giugno 2016, che approva le graduatorie definitive relative ai progetti presentati dagli imprenditori singoli, piccole cooperative, società semplici e società di capitale, le graduatorie relative alle Riserve DOC Etna, DOC Malvasia delle Lipari, Pantelleria, Riserva Mamertino di Milazzo e alla Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto, nonchè l'elenco delle ditte escluse;

Visto il decreto dirigenziale MIPAAF n. 3362 del 23 maggio 2016, relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria del Piano nazionale di sostegno vitivinicolo alle regioni e P.A. per la campagna 2016/2017;

Visto il D.D.G. n. 4180 del 20 giugno 2016, che dispone lo scorrimento delle graduatorie definitive già approvate con il D.D.G. n. 4123 del 16 giugno 2016, relative ai progetti presentati dagli imprenditori singoli, piccole cooperative, società semplici e società di capitale, le graduatorie relative alle Riserve DOC Etna, DOC Malvasia delle Lipari, Pantelleria, Riserva Mamertino di Milazzo e alla Riserva Bando assegnazione diritti d'impianto, utilizzando la dotazione finanziaria assegnata alla Regione siciliana di cui al citato decreto dirigenziale MIPAAF n. 3362 del 23 maggio 2016 che ripartisce la dotazione finanziaria del Piano nazionale di sostegno vitivinicolo alle regioni e P.A. per la campagna 2016/2017;

Visto il D.D.G. n. 6487 del 25 ottobre 2016, che dispone un ulteriore completo scorrimento delle graduatorie definitive già approvate con il D.D.G. n. 4123 del 16 giugno 2016, precedentemente citate, tenendo conto anche dei progetti soggetti a controllo *ex ante*, ove nulla osti alla liquidazione del contributo previsto;